



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

VIA CAPPELLA – ARIENZO

TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491

e-MAIL ceic848004@istruzione.it

C.M. CEIC848004



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.
C.M. N258 del 22/09/1983; D.P.R. 24/02/1994, ART. 5

Alunno: _____

Classe: _____

Docente specializzato

Prof. _____

ANNO SCOLASTICO _____

DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO		
cognome	nome	data di nascita
luogo di nascita	residenza	telefono

ANAMNESI			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scuola è in possesso di diagnosi funzionale 	SI	NO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scuola è in possesso di altra certificazione medica 	SI	NO	
DIAGNOSI CLINICA:			
CONSEGUENZE FUNZIONALI:			
GRADO DI DISABILITA':			

PROFILO INIZIALE

Le seguenti aree, e i relativi indicatori, sono tratti dalla classificazione ICF-CY dell'OMS, 2007. Il docente utilizza gli indicatori come base per le osservazioni iniziali. La descrizione del profilo iniziale, necessariamente personalizzato, può essere integrata, modificata e arricchita nel corso del processo di insegnamento/apprendimento.

FUNZIONI CORPOREE

a. funzioni mentali (<i>attenzione, memoria, psicomotorie, emozionali, percettive, pensiero, cognitive di base, cognitive di livello superiore, linguaggio, calcolo, sequenza dei movimenti complessi, esperienza del sé e del tempo</i>)
b. funzioni sensoriali (<i>visive, uditive, sensoriali del gusto, dell'olfatto, del tatto, percezione del dolore</i>)
c. funzioni dell'eloquio (<i>voce, articolazione della voce, fluidità e ritmo dell'eloquio, vocalizzazione alternativa, altro</i>)
d. Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio (<i>in relazione ai dati acquisiti dalla certificazione</i>)
e. Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino (<i>in relazione ai dati acquisiti dalla certificazione</i>)
f. Funzioni genitourinarie e riproduttive (<i>in relazione ai dati acquisiti dalla certificazione</i>)
g. Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento (<i>in relazione ai dati acquisiti dalla certificazione</i>)
h. Funzioni della cute e delle strutture correlate (<i>in relazione ai dati acquisiti dalla certificazione</i>)

ATTIVITA' PERSONALI

A) Apprendimento e applicazione delle conoscenze
1. Esperienze sensoriali intenzionali (<i>guardare, ascoltare, altro</i>)
2. Apprendimento di base (<i>copiare, imparare attraverso le azioni con gli oggetti, acquisire informazioni, acquisire il linguaggio, ripetere, acquisire concetti, imparare a leggere, imparare a scrivere, imparare a calcolare, acquisizione di abilità e pratiche, altro</i>)
3. Applicazione delle conoscenze (<i>focalizzare l'attenzione, dirigere l'attenzione, pensare, leggere, scrivere, calcolare, risoluzione di problemi, prendere decisioni</i>)
B) Compiti e richieste generali (<i>intraprendere un compito singolo, intraprendere compiti articolati, eseguire la routine quotidiana, gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico, controllare il proprio comportamento</i>)
C) Comunicazione
1. Comunicazione-ricevere (<i>comunicare e ricevere messaggi verbali, non verbali, nel linguaggio dei segni, con messaggi scritti</i>)
2. Comunicazione-produrre (<i>parlare, vocalizzazione prelinguistica, cantare, produrre messaggi non verbali, produrre messaggi nel linguaggio dei segni, scrivere messaggi</i>)
3. Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (<i>conversazione, discussione, utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione, conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione</i>)
D) Mobilità
a) Cambiare e mantenere una posizione corporea (<i>cambiare la posizione corporea di base, mantenere una posizione corporea, trasferirsi</i>)
b) Trasportare, spostare e maneggiare oggetti (<i>sollevare e trasportare oggetti, spostare oggetti con gli arti inferiori, uso fine della mano, uso della mano e del braccio, uso fine del piede</i>)
c) Camminare e spostarsi (<i>camminare, spostarsi, spostarsi usando apparecchiature/ausili</i>)
E) Cura della propria persona
Cura della propria persona (<i>lavarsi, prendersi cura di singole parti del corpo, bisogni corporali, vestirsi, mangiare, bere, prendersi cura della propria salute, badare alla propria sicurezza</i>)
F) Interazioni e relazioni interpersonali
a) Interazioni interpersonali generali (<i>interazioni interpersonali semplici, interazioni interpersonali complesse e/o generali</i>)

CARATTERISTICHE FISICHE

▪ Trattamento riabilitativo	SI	NO			
▪ Necessità di trasporto	SI	NO			
se si quali? _____ _____			▪ Buona funzionalità visiva	SI	NO
			▪ Buona funzionalità uditiva	SI	NO
▪ Utilizza protesi sanitarie o ausili tecnici				SI	NO
se si quali? _____ _____					
▪ Interventi riabilitativi				SI	NO
se si quali? _____ _____					
▪ Trattamenti farmacologici				SI	NO
se si quali? _____ _____					

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

▪ Aggressività	SI	NO	▪ Dipendenza	SI	NO
▪ Partecipazione	SI	NO	▪ Accettazione regole	SI	NO
▪ Eventuali altre osservazioni: _____ _____ _____					

QUADRO FAMILIARE

Grado di parentela	Nome e Cognome	Età	Studi compiuti	Professione	
▪ L'alunno vive in famiglia		SI	NO		
se no dove? _____ _____					

INTERVENTI SOCIO RIABILITATIVI

Interventi riabilitativi in orario scolastico (operatore, tempi, modalità, ecc.)	Interventi riabilitativi in orario extra-scolastico
----- ----- -----	----- ----- -----

DATI RELATIVI ALLA PRECEDENTE SCOLARIZZAZIONE

Anno Scolastico	Scuola Frequentata	Classe	Tipo di frequenza (regolare/irregolare)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

AREA PSICO-MOTORIA (linee guida: schema corporeo, percezione, coordinazione motoria, lateralizzazione e coordinazione oculo-manuale, orientamento spazio-temporale, motricità fine, motricità globale, funzionalità visiva e uditiva, autonomia personale).

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE (linee guida: autostima, motivazione, partecipazione, relazione interpersonale, integrazione).

AREA COGNITIVA (linee guida: livello di sviluppo cognitivo, attenzione, memoria, processi di selezione – recupero - elaborazione dell'informazione, tempi e modalità di apprendimento).

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (linee guida: ascolto, comprensione e produzione dei linguaggi verbali e non verbali, lettura, scrittura, competenze linguistiche, capacità comunicative ed espressive).

AREA LOGICO-MATEMATICA (linee guida: forme e colori, concetti topologici, processi di seriazione e di classificazione, concetto di quantità e di numero, calcolo scritto e mentale, logica, risoluzioni di problemi, capacità di astrazione).

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

MODALITA' D'INTERVENTO

Sulla base delle osservazioni iniziali e delle informazioni contenute nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale, l'intero Consiglio di Classe, sentiti la psicologa dell'ASL e i genitori dell'alunno/a, concorda di adottare la seguente programmazione:

(barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15, comma 3, OM 90 del 21/5/2001);
<input type="checkbox"/>	Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi NON riconducibile ai programmi ministeriali - OM 90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5- Di tanto la famiglia è stata informata secondo quanto previsto dall'art.4, comma 5, OM 128/99.

QUADRO ORARIO DI SOSTEGNO (totale ore- discipline coinvolte)

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato

ALTRO PERSONALE, docente e/o non docente, impegnato nel progetto educativo e ambito di competenza (Assistente educativo, assistenza di base, operatore LIS., ecc.)

MODALITA' PROGETTUALE

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Per attuare la presente programmazione si utilizzano nel processo di insegnamento-apprendimento *strumenti* e una pluralità di *strategie* didattiche integrate tra loro quali: (*scegliere tra le seguenti quelle più idonee*)

- ✓ un codice linguistico calibrato alle capacità cognitive del discente,
- ✓ rappresentazioni concrete di alcuni argomenti,
- ✓ esemplificazioni di testi che saranno opportunamente riformulati con altre scelte lessicali e morfo-sintattiche,
- ✓ schemi grafici ed esempi pratici,
- ✓ adozione dello “slow learner” ovvero misurare lo sforzo richiesto e rallentare il ritmo comunicativo per consentire una decodifica graduale, lenta ma corretta,
- ✓ analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi,
- ✓ Problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema,
- ✓ Utilizzo di tecniche di prompting e fading.

In generale le strategie operative variano in corrispondenza dei diversi obiettivi e contenuti, cercando di procedere sempre con estrema gradualità dal semplice al complesso, dal reale all'astratto.

Si forniscono rinforzi verbali e scritti, quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi e di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi.

- Si considerano imprescindibili la ripetizione e la reiterazione.
- Si controllano giornalmente i compiti svolti a casa per fare acquisire un metodo di lavoro razionale e continuo nel tempo.
- Si utilizzano il rinforzo positivo quale incoraggiamento e aiuto per sviluppare fiducia in sé e negli altri.

La *metodologia* è funzionale ai bisogni dell'alunno, considerando gli interessi, le necessità e le motivazioni quotidiane.

RISORSE (spazi, materiali e sussidi didattici):

Le lezioni sono interattive e frontali con esercitazioni scritte e orali, e favoriscono un apprendimento per scoperta graduale e guidata.

I materiali che si utilizzano sono: libri di testo, schede elaborate, fotocopie e computer.

Gli spazi da utilizzare sono: classe, laboratorio multimediale, laboratori professionali, palestra, altro:.

(proposta) **OBIETTIVI DIDATTICI - EDUCATIVI**

OBIETTIVO GENERALE

Promozione dell'autonomia e acquisizione di competenze e abilità espressive, comunicative e pratiche, funzionali ad una corretta interazione nel sociale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

Sono stati stabiliti una serie di obiettivi trasversali che connotano in senso formativo ed educativo il percorso d'apprendimento e che pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri; essi sono di seguito elencati.

AMBITO AFFETTIVO E RELAZIONALE:

- accrescere l'autonomia personale e sociale
- acquisire maggiore fiducia in sè e nelle proprie capacità (autostima)
- promuovere la motivazione, il piacere di fare e di comunicare
- favorire le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozioni
- interagire nelle situazioni di dialogo in classe
- comprendere e rispettare le regole comuni e sociali
-

AMBITO COGNITIVO:

- migliorare le capacità e i tempi di attenzione, ascolto e concentrazione
- migliorare le capacità di osservazione, comprensione e comunicazione
- acquisire un metodo di lavoro ordinato
- consolidare la strutturazione dei parametri spazio-temporali
- acquisire la consapevolezza dell'errore
- rafforzare le abilità strumentali di base.

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI

(barrare la casella che interessa)

- Per gli alunni che seguono la programmazione riconducibile a quella ministeriale prevista per la classe, gli obiettivi didattici disciplinari minimi sono quelli contenuti nelle programmazioni curriculari elaborate dai singoli docenti.

- Per gli alunni che seguono la programmazione NON riconducibile a quella ministeriale prevista per la classe, si elencano nello schema in calce alla presente, gli obiettivi specifici e i contenuti relativi ad ogni disciplina o ad ogni macro-area.

PROGRAMMAZIONE AREA UMANISTICA

Disciplina o area di intervento	Obiettivi generali o competenza	Obiettivi specifici o abilità / conoscenza	Contenuti

PROGRAMMAZIONE AREA TECNICO – PRATICA

Disciplina o area di intervento	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Contenuti

PROGRAMMAZIONE AREA SCIENTIFICA E PSICOMOTORIA

Disciplina o area di intervento	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Contenuti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Criteri e modalità di verifica (*barrare la casella che interessa*)

- I criteri di verifica sono gli stessi della classe e/o con modalità equipollente.
- I criteri di verifica sono gli stessi della classe, ma con eventuali riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti.
- Le verifiche sono quotidiane, mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali dell'alunno, ed anche contestuali a quelle di classe con contenuti appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati.

Valutazione (*barrare la casella che interessa*)

La valutazione tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare.

- I criteri di valutazione sono quelli ordinari previsti per la classe.
- La valutazione è differenziata e riferita al contenuto del P.E.I. e non dei programmi ministeriali, come previsto dalla normativa vigente (OM n.90 del 21/5/01 art.15), tale annotazione deve essere anche riportata sulla pagella.

IL CONSIGLIO della CLASSE

1	DISCIPLINA	FIRMA
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

UNITA' MULTIDISCIPLINARE	FIRMA E TIMBRO ASL
PSICOLOGO ASL	

GENITORI DELL' ALUNNO	FIRMA

_____ , _____